



## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIV, n. 11 (18 febbraio 2016)

### Sommario

**A proposito delle dichiarazioni di incompatibilità  
La CIDA per il PON Ricerca e Innovazione 2014-2020  
Ultim'ora CIDA  
Incontro regionale neo DS “Dopo i primi 100 giorni”  
Novità sul trattenimento in servizio, di Giuliano Coan**

---

### A PROPOSITO DELLE DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

In questi giorni, molti dirigenti scolastici – praticamente tutti quelli in servizio – stanno ricevendo una sorta di “lettera di precetto”, che, senza che essi ne abbiano fatto minimamente richiesta, li nomina membri esterni dei comitati di valutazione di altre scuole (a volte, anche più di una). E, per colmo d'ironia, non poche di queste missive recano nelle premesse la rituale formula “acquisita la disponibilità dell'interessato”.

Ma non è questo il punto: se bisogna, per l'ennesima volta, farsi carico di un obbligo – che per la verità la legge non poneva in capo solo ai dirigenti scolastici – lo si farà. Ma al danno di un lavoro non retribuito, anzi da svolgere a spese proprie quando la sede assegnata è distante da quella di servizio, si aggiunge la beffa della richiesta di dichiarare l'assenza di motivi di incompatibilità rispetto a quella sede, ai sensi del comma 81 della legge 107.

Sappiamo che gli USR stanno applicando acriticamente una nota del novembre scorso, a firma del Capo Dipartimento per l'Istruzione. Ma quella nota è sbagliata, per più di un motivo:

- il comma 81 si riferisce alla “chiamata” dei docenti dagli ambiti territoriali, non alla nomina nel comitato di valutazione di un'altra scuola. E quindi la pretesa “norma” posta a fondamento della richiesta è priva di rilevanza giuridica;
- i comitati di valutazione non attribuiscono direttamente il bonus ai docenti, ma – per legge – fissano dei criteri, sulla cui base sarà poi il dirigente della scuola a scegliere. Dunque l'esterno, come tutti gli altri, non ha il potere di indirizzare il premio su una persona in particolare: e non può trovarsi in condizione di incompatibilità;
- il componente nominato dall'USR non ha sollecitato la nomina né indicato la sede: è stato mandato d'ufficio e contro la sua volontà. Perché deve dichiarare l'assenza di un ipotetico conflitto di interessi rispetto a qualcosa che non ha chiesto né voluto?
- se per assurdo si dovesse comunque ritenere che un tale conflitto di interessi sussista, esso sussiste per tutti i componenti del comitato e non solo per il dirigente esterno. Perché chiederla solo a lui/lei? Siamo veramente arrivati al punto che l'essere dirigente scolastico viene considerato equivalente all'essere una persona di dubbia moralità, cui bisogna chiedere speciali garanzie prima di conferire un incarico?

Il semplice fatto che nessuno abbia contestato a suo tempo una nota sbagliata del MIUR non è una ragione per persistere nell'errore. Non si può fare appello alla collaborazione ed alla sensibilità istituzionale di una intera professione nel momento stesso in cui le si manca di rispetto avanzando un sospetto pregiudiziale nei confronti di tutti e di ciascuno dei suoi componenti.

---

## **LA CIDA PER IL PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020**

In relazione al Programma in oggetto, Giovanni Gullà, per conto della nostra Federazione (FP CIDA) ha partecipato alla Riunione Plenaria del Comitato di Sorveglianza, i cui lavori sono riportati qui di seguito.

-----  
Il 5 febbraio 2016 si è tenuta a Roma, presso la sede del MIUR di Viale Trastevere, la riunione plenaria del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale – Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PON R&I 2014-2020).

Il PON R&I 2014-2020, che ha visto il suo avvio ufficiale nel luglio del 2015 (<http://www.ponrec.it/notizie/2015/luglio/ponri14-20/>), ha come obiettivo finale “riposizionare competitivamente le regioni in ritardo di sviluppo come Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e quelle in transizione, Abruzzo, Molise e Sardegna”. Le risorse complessive mobilitate saranno pari a un miliardo e 286 milioni di euro, di cui 926 milioni stanziati dall'UE attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE), e 360 milioni derivanti dal cofinanziamento regionale. Sicuramente un'occasione di crescita per il Paese ed un volano importante per la ricerca finalizzata all'innovazione. Gli ambiti di applicazione previsti dal programma sono 12: Aerospazio, Agrifood, Blue Growth (economia del mare), Chimica verde, Design, creatività e made in Italy (non R&D), Energia, Fabbrica intelligente, Mobilità sostenibile, Salute, Smart, Secure and Inclusive Communities, Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Tecnologie per il Patrimonio Culturale.

L'ordine del giorno della riunione del 5 febbraio ha visto la trattazione di dieci punti e fra questi, in particolare, l'adozione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza, la presentazione del PON R&I 2014-2020 con le azioni di prossimo avvio, la presentazione della metodologie e dei criteri per la selezione delle operazioni, la presentazione del lavoro già svolto relativamente all'individuazione di efficaci strumenti finanziari da attivare a ulteriore sostegno delle attività che si andranno a finanziare, la presentazione dei punti di riferimento della Strategia di Comunicazione. La corposa documentazione riguardante i punti trattati potrà essere visionata sul portale dedicato [www.ponrec.it](http://www.ponrec.it) non appena, come previsto, sarà caricata.

Ribadendo l'importanza dell'impulso che le risorse del PON R&I 2014-2020 potranno dare alle attività di ricerca orientate all'innovazione, vale la pena evidenziare la diffusa convinzione fra i partecipanti al CdS dell'assoluta necessità che il Governo assicuri, in tempi rapidi e su altri capitoli, risorse adeguate per le spese di base della ricerca. Solo in tal modo potrà essere effettivamente utilizzata tutta la propulsione che le risorse aggiuntive del PON R&I 2014-2010 vogliono indirizzare alla ricerca ed innovazione.

La CIDA, come segnalato nella Newsletter N. 11-12/16 ottobre 2015, è presente con un suo rappresentate nel Comitato di Sorveglianza dove porterà la posizione Confederale, tesa alla valorizzazione della managerialità e delle alte professionalità della ricerca.

Coloro che sono interessati alle attività del PON R&I 2014-2020 potranno inviare suggerimenti all'indirizzo mail [segreteria@fpcida.it](mailto:segreteria@fpcida.it).

---

## **ULTIM'ORA CIDA**

Nel corso della presentazione del “Bilancio del sistema previdenziale italiano”, tenutosi il 17/02/2016 presso la Camera dei Deputati, il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, on. Enrico Zanetti, ha ribadito quanto affermato ieri dal Ministro del Lavoro Poletti: le pensioni di reversibilità non saranno toccate.

Nel suo intervento, il Prof. Alberto Brambilla (Presidente del centro studi che ha curato il rapporto relativo al “Bilancio”), ha invece ribadito un concetto che la CIDA e le sue Federazioni sostengono da tempo: la necessità di separare le spese previdenziali da quelle assistenziali, non solo per fare chiarezza su voci di spesa diverse tra loro, ma anche per una questione di equità tra chi ha versato

contributi e chi no e per dimostrare a Bruxelles che la spesa previdenziale italiana, rispetto al PIL, è in linea con i migliori standard europei.

---

### **INCONTRO REGIONALE NEO DS “DOPO I PRIMI 100 GIORNI”**

Il giorno 9 marzo 2016, dalle ore 10 alle 18 (intervallo pranzo dalle 13 alle 14.30) si svolgerà, presso l'Istituto Bosso Monti, Via Meucci 8, Torino, l'incontro regionale "Dopo i primi 100 giorni". dedicato prioritariamente ai colleghi entrati in servizio quest'anno, iscritti ad ANP o intenzionato a farlo.

All'incontro possono essere presenti, previa iscrizione, (inviando una e-mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) con i dati di seguito indicati) anche gli altri colleghi iscritti ad ANP, e i docenti interessati a partecipare al prossimo concorso per dirigenti, fino ad un massimo di 40 partecipanti.

Saranno trattati da nostri esponenti della sede nazionale di Roma temi particolarmente delicati come la sicurezza, la contrattazione integrativa, la valutazione dei docenti e l'assegnazione del bonus premiale.

Questa iniziativa è necessariamente ristretta ai soli neodirigenti che hanno scelto di associarsi all'ANP, per ovvie ragioni legate alla nostra esigenza di incrementare la consistenza associativa, già oggi forte di oltre il 50% dei dirigenti scolastici italiani. Con l'iscrizione, ci si garantisce una tutela assicurativa senza pari oltre ad un supporto professionale e legale di alto profilo, particolarmente prezioso in caso di difficoltà.

Si invitano pertanto i colleghi ad iscriversi alla nostra organizzazione – la più rappresentativa della categoria e la più impegnata a tutelare la funzione dei dirigenti delle scuole – e di prendere parte ad una avventura professionale che, secondo noi, deve condurre alla piena equiparazione stipendiale con i dirigenti amministrativi. Questi, nonostante portino responsabilità di gran lunga inferiore alle nostre, percepiscono infatti una retribuzione tangibilmente maggiore! Si tratta di una battaglia sindacale che possiamo vincere soltanto con l'unione di tutti i neocolleghi.

Iscriviti subito all'ANP (<http://www.anp.it/anp/doc/iscrizioni-anp>) e partecipa alla giornata di “richiamo” successiva ai primi 100 giorni da dirigente!

I colleghi interessati, iscritti ad ANP o intenzionati a farlo, possono iscrivere anche un docente della propria scuola (collaboratore o intenzionato a partecipare al prossimo concorso per dirigenti).

Per rendere più proficuo l'incontro chiediamo di proporre gli argomenti ritenuti più interessanti o urgenti.

Ai neodirigenti, entrati in servizio in quest'anno scolastico, sarà offerto il pranzo.

Format di iscrizione:

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_

tel.: \_\_\_\_\_

Scuola di servizio: \_\_\_\_\_

Eventuale nome di docente partecipante.: \_\_\_\_\_

Argomenti di maggiore interesse: \_\_\_\_\_

---

### **NOVITÀ SUL TRATTENIMENTO IN SERVIZIO**

La Legge di Stabilità 2016 riserva delle novità anche riguardo al trattenimento in servizio.

Il comma 257 della legge 2015/2018 prevede la possibilità, per il personale della scuola impegnato in innovativi progetti didattici, di richiedere l'autorizzazione al trattenimento in servizio retribuito per ulteriori 2 anni. Per il personale della scuola che, quindi, raggiunge i requisiti di pensionamento nel 2016 c'è quindi una nuova ipotesi di trattenimento in servizio.

Fino a prima dell'approvazione della legge di Stabilità 2016, infatti, l'unica ipotesi di trattenimento in servizio contemplato era quella concernente il non raggiungimento del requisito contributivo (di 20 anni) richiesto per l'accesso alla pensione di vecchiaia. In questo caso è concesso ai dipendenti, per raggiungere la pensione di vecchiaia, di poter essere trattenuti in servizio fino al compimento dei 70 anni e 7 mesi, ma solo a condizione che entro tale età l'interessato potesse raggiungere il requisito contributivo. Nel 2016, quindi, possono richiedere di permanere in servizio coloro che, pur compiendo 66 anni e 7 mesi entro il 31 agosto ma non sono in possesso dei 20 anni di anzianità contributiva.

**Si è mosso l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto** che con una nota dello 03.02.2016 ha diramato precise indicazioni alle Amministrazioni Scolastiche del territorio chiarendo che in deroga alla quiescenza il trattenimento in servizio, per non più di due anni, ha l'obiettivo di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole e Università di Paesi stranieri.

Tale trattenimento in servizio prevede, infatti "Al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, può chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di due anni. Il trattenimento in servizio è autorizzato, con provvedimento motivato, dal dirigente scolastico e dal direttore generale dell'ufficio scolastico regionale. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica". Gli interessati traggono ovviamente considerevoli vantaggi sia in termini di assegno pensionistico sia dell'importo del tfs (buonuscita).

Giuliano Coan

---

### CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@gmail.com](mailto:francavillafranco@gmail.com).

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: [d.a.g.vallino@gmail.com](mailto:d.a.g.vallino@gmail.com)

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389 2722366; e-mail: [anpiemonte@virgilio.it](mailto:anpiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**